VareseNews

Sul lago a Gavirate la prima volta dello Zimbabwe

Pubblicato: Venerdì 22 Aprile 2016

(d. f.) Gavirate, come vi abbiamo già raccontato, è capitale dello sport paralimpico per questo fine settimana, grazie alle regate internazionali che tra le altre cose assegnano alcuni preziosi pass per le Paralimpiadi di Rio. E come sempre avviene in occasioni simili, queste manifestazioni regalano anche storie curiose e imprevedibili: Andrea Camurani ci racconta quella della neonata nazionale dello Zimbabwe.

«Beautiful, molto, molto»: questo lago non finisce di stupire chi ci viene per la prima volta. **Se poi si arriva dallo Zimbabwe e si debutta qui,** allora può diventare un sogno ad occhi aperti: questi atleti della nazionale del paese africano hanno **incominciato a remare da un mese** e qui per la prima volta gareggiano, confrontandosi con altri sportivi paralimpici. Vengono allenati da una **coach australiana** che li segue e li incontriamo sul **lungolago di una Gavirate** ancora capitale del canottaggio sotto un sole splendente che ha fatto da cornice all'**inaugurazione ufficiale delle regate** internazionali di pararowing che si concluderanno domenica.

> ***(Nella foto, da sinistra, Jessica Davis, Takudzwa Gwariro, Chipo Zhento, Rachel Davis, Margret Bangajena, Previous Wiri)***

Parlare con questi atleti è un piacere, è il respiro lungo di una bellezza dietro casa e della consapevolezza che sono venuti fin qui anche per questo.

Il prologo della giornata inizia al mattino presto con **i ragazzi in maglia azzurra** che nel pieno della primavera assicurano – assieme a tutta la **galassia di volontari** del territorio – la riuscita di questa manifestazione. Regata che arriva nel clou con il grande carico d'emozione trasmesso dalla voce degli studenti delle **scuole elementari di Oltrona che cantano l'inno di Mameli** mentre in cielo passa un aliante. Da cartolina.

Sono t**utti galvanizzati,** fra i tecnici, perché **l'Italia ieri è partita bene:** il doppio si è subito qualificato per la finale che si disputerà sabato: «Gli atleti sono felici, ci sono 32 nazioni presenti, alcune delle quali emergenti **ospiti dell'hub australiano**» dicono gli organizzatori. Sono le squadre delle nazionali di Corea, Messico, Cina, e appunto Zimbabwe.

Quella di Gavirate è una manifestazione colorata, che porta un momento di novità sul lago e che, come ha confermato il presidente della Federazione italiana canottaggio **Giuseppe Abbagnale**, «rimarrà qui almeno fino al 2020».
Ieri era presente il direttore della Fisa **Matt Smith,** che ha potuto apprezzare i 1000 metri di campo di gara che dall'isolino Virginia portano fino alla Canottieri nei pressi della torre di arrivo.
E come dice il sindaco **Silvana Alberio**, Gavirate si conferma con questa manifestazione polo turistico e sportivo. Come dire: sportivi o no, un giro da queste parti conviene farlo prima che tutto questo finisca.

Andrea Camurani
andrea.camurani@varesenews.it